

2C Signore, tu sei il Figlio di Dio e nostro salvatore, tu sei il Risorto e doni lo Spirito per unirci al Padre

**Tutti;** Signore, rendici anche testimoni del tuo amore, per accendere il mondo con il fuoco d'amore che le feste pasquali hanno acceso in noi. Abbiamo acceso, rinnovato la nostra fede chiedendo il dono dello Spirito anche per i fratelli che sono rinati a vita nuova nel fonte, tesoro di grazia per ogni uomo. Ognuno di noi viva la gioia e la forza che nasce Pasqua, e sia per quanti lo incontrano un annuncio di gioia e di vita redenta affinché molti possano dare senso alla propria vita e realizzarla secondo un progetto d'amore. Amen

### Canto

*Silenzio di adorazione*

### PREGHIERA PER I BUONI OPERAI

*IN GINOCCHIO*

**G.** Il Cristo vuol dire l'invitato di Dio come unica salvezza, come risposta all'attesa profonda dell'uomo; anche noi rinnoviamo la precisa e commossa professione di fede di Tommaso: "**Mio Signore e mio Dio**" e usciamo portando questa speranza a quanti sono alla ricerca di sicurezza e di pienezza di vita.

#### Tutti

*Ti ringraziamo Gesù, nostro Signore e nostro Dio, che ci hai amati e chiamati,  
resi degni di essere tuoi discepoli, che ci hai dato lo Spirito,  
il mandato di annunciare e testimoniare la tua risurrezione,  
la misericordia del Padre, la salvezza e il perdono per tutti gli uomini e tutte  
le donne del mondo. Tu veramente sei la via, la verità e la vita,  
aurora senza tramonto, sole di giustizia e di pace.  
Facci rimanere nel tuo amore, legati come tralci alla vite, donaci la tua pace,  
così che possiamo superare le nostre debolezze, affrontare i nostri dubbi,  
rispondere alla tua chiamata e vivere pienamente la missione  
di suscitare santi e numerosi discepoli per la messe,  
lodandoti in eterno.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.  
**Cristo nostra Pasqua è risorto! Sì, veramente è risorto!***

### Benedizione eucaristica

### CANTO FINALE

## ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

### "Mio Signore e mio Dio"



### INTRODUZIONE

**Guida:** In questo tempo pasquale i cristiani ortodossi si salutano con la frase: "Cristo è risorto", "E' davvero risorto". E' un'usanza bellissima: nessuna notizia è più importante della Resurrezione di Gesù, perché nessun fatto della storia è più importante. Gli uomini hanno condannato Gesù, ritenendolo un falso Messia ma Dio Padre lo ha risuscitato costituendolo Signore dei morti e dei vivi. E noi, in questa adorazione, abbiamo accolto un invito ed un dono. Gesù risorto ci ha convocati alla sua presenza. Gesù non è un simbolo o una semplice speranza, non è vivo come vive un maestro nel cuore dei discepoli. E' realmente presente qui nell'Eucaristia e ci chiede di non avere fretta, lasciare da parte i pensieri e le preoccupazioni per stare qui davanti a Lui che si rende presente per noi e a lui chiedere il dono di vocazioni sante, gioiose e credibili.

*Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi*

*Silenzio adorante*



### PREGHIERA CORALE

**T** - *Vieni, resta con noi Signore,  
e anche quando trovi chiusa  
la porta del nostro cuore per timore o per viltà,  
entra ugualmente.  
Il tuo saluto di pace è balsamo  
che scioglie le nostre paure;  
è dono che apre il cammino a nuovi orizzonti.  
Crea in noi, Signore, il silenzio per ascoltare la tua voce,  
apri i nostri cuori per accogliere la tua Parola,  
perché alla luce della tua sapienza, possiamo valutare le cose terrene ed  
eterne, e diventare liberi e poveri per il tuo regno, testimoniando al mondo  
che tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di fraternità,  
di giustizia e di pace. Amen  
**Cristo nostra Pasqua è risorto! Sì, veramente è risorto!***

## ASCOLTO DELLA PAROLA

**G.** La fede è un cammino di illuminazione: parte dall'umiltà di riconoscersi bisognosi di salvezza e giunge all'incontro personale con Cristo, che chiama a seguirlo sulla via dell'amore. "Fides tua te salvum fecit", che significa: "La tua fede ti ha salvato", così dice il Signore ripetutamente a coloro che ha guarito.

### Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-31)

*La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!". Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi". Dopo aver detto questo, alzò su di loro e disse: "Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi". Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò". Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!". Rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!". Molti altri segni fece Gesù in presenza dei suoi discepoli, ma non sono stati scritti in questo libro.*

*Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.*

**P.** Parola del Signore. **T. Lode a te, o Cristo.**

*Breve pausa di silenzio*

## RIFLESSIONE COMUNITARIA

**G.** Vogliamo contemplare davanti a Gesù Eucaristia questa scena, in cui ai discepoli riuniti nel cenacolo appare il Risorto e dona loro la sua pace. Tommaso non era con loro ed esprime la sua incredulità però il Signore gli appare nuovamente facendo scaturire dall'apostolo una sincera professione di fede, mettendo così in luce il percorso che ognuno di noi deve fare per arrivare ad una fede autentica.

**L.** Il Vangelo dell'apostolo Tommaso fa battere il nostro cuore con il ritmo del Risorto, che viene a stare in mezzo alla nostra difficoltà di credere e

nella debolezza della nostra fede. E' un fatto commovente, Tommaso ci rappresenta tutti; siamo increduli, ma anche bisognosi di credere. Il nascondiglio dei discepoli presi da paura non è altro che il nostro timore di non farcela, di non riuscire a vincere la tristezza, di affrontare le ossessioni del mondo. Gesù irrompe, entra a porte chiuse e soffia lo Spirito Santo; è la luce che penetra nella nostra sfiducia, nella nostra angoscia. E' la misericordia di Dio che si versa nell'Umanità. Il Signore Gesù, il Risorto non ha limiti, non ha confini, non teme le porte chiuse del cenacolo, ma le spalanca, le supera, le attraversa e quando trova chiuso non se ne va. Rimane sulla soglia del nostro cuore ad aspettare, ci concede il tempo necessario, poi viene a liberarci dalle nostre paure. Ci dona il coraggio di accoglierlo, ci permette di sentirlo vicino, ci lascia mettere il dito della nostra sete di Lui nelle sue piaghe, che da ferite diventano feritoie. Lui ci lascia la pace, ci sostiene nell'animare la nostra vita, non ci fa arrendere quando le porte sono chiuse dal male; ci fa tendere la mano per stringere la sua e insieme superare le minacce che insidiano il nostro affidarci a Lui, scuote la nostra fede tiepida che cerca segni immediati, ma che non durano nel tempo della nostra vita. E' il cammino della vita. E' Beato chi con amore, come Tommaso, esprime la professione di fede e dice: "Mio Signore e mio Dio"!

*Pausa di silenzio per l'interiorizzazione*

### Preghiera a cori alterni

**1C** Signore tu sei il Figlio di Dio, e ci doni la vita vera, la vita eterna: forza che non muore e ci rende figli del Padre

**2C** Signore tu hai assunto la nostra umanità per renderci figli di Dio, per farci incontrare il Padre tuo e nostro

**1C** Signore, tu doni la tua vita per riconciliarci con il Padre e tra di noi, e diventare seme della nuova umanità

**2C** Signore Gesù tu, il Maestro, ci insegni la strada verso la vera gioia, quella che nasce nel seguirti con entusiasmo

**1C** Signore tu sei vero uomo, nato dalla Vergine; ci fai rinascere alla vita dei risorti nella vera beatitudine

**2C** Signore Gesù ci doni la forza dello Spirito per aiutarci a vivere la testimonianza che ci manifesta come tuoi amici

**1C** Signore Gesù, aiutaci a non avere paura di cercare il tuo amore e di annunciarlo ai nostri fratelli e sorelle

**2C** Signore tu ci accogli e hai pazienza di fronte alle nostre difficoltà nel comprendere e annunciare il Vangelo

**1C** Signore la tua parola ci conferma nella fede e ci incoraggia nella testimonianza per essere luce del mondo